

CULTURA **LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA**

Pagine gialle



I sotterranei di Istanbul di Laurence O'Bryan, Newton Compton, pp. 374, € 9,90

Il segreto di Santa Sofia

Perfetto per l'estate. In una Londra futuribile, scossa dalle manifestazioni islamiche, a Sean Ryan arriva la notizia: il suo amico e collega Alek è stato ucciso a Istanbul. Sean si precipita in Turchia, dove finisce in una trama di archeologia, religione, terrorismo e politica. Istanbul ottimo sfondo per una storia che fila a cento all'ora.

FULVIO SCAGLIONE

Per le rime



Citra di Tagore, Paoline, pp. 238, € 13,00

Il Dio della vita di Tagore

A dieci anni dalla prima edizione italiana - direttamente tradotto dal bengali dal saveriano padre Marino Rigon - riappare in una nuova veste riveduta e ampliata il **Citra** di Tagore. Perché? Lo spiega la curatrice Laura Santoro: per la bellezza delle poesie, tra le più ispirate, e per l'incontro con il "Dio della vita".

86

FAMIGLIA CRISTIANA N. 29/2012



DI PAOLO PERAZZOLO



La banda dei bambini



Eravamo bambini abbastanza di Carola Susani, minimum fax, pp. 212, € 13,50

Il mondo infantile è protagonista dell'ultimo romanzo di **Carola Susani**, *Eravamo bambini abbastanza*, ma secondo modalità ben diverse dai canoni e dall'iconografia consueti. Un gruppo di bambini di dieci anni o poco più e di diversa nazionalità - perlopiù dei Paesi dell'Est e qualche italiano - scende dal Centro dell'Europa verso una meta imprecisata: si sa solo che sta a Sud, si scoprirà che è Roma, sede del Papa. **Li guida un uomo enigmatico, con aspirazioni mistiche irrisolte, chiamato il Raptor**: è, a tutti gli effetti, un ladro di bambini. L'ultimo su cui lui e la sua strampalata combriccola hanno

messo le mani è Manuel, voce narrante, che fin dall'inizio informa il lettore del "lieto fine".

Non che questo renda il racconto



**Dove soffia lo Spirito
A scuola dagli animali**

La presenza degli animali nella Bibbia è costante, anche se spesso non ci facciamo attenzione. Eppure essi fanno la loro parte, tanto che Dio, attraverso di loro, a volte ci dà qualche bella lezione. Possiamo prenderli a modello per la loro mansuetudine o per l'apertura alla Provvidenza. Così, leggendo questo bel libro della teologa Lilia Bonomi, scopriamo che la pecora non sa solo belare e i leoni sbranare, ma...

L'asino di Gesù di Lilia Bonomi, Ancora, pp. 136, € 14,50

FRANCESCA MELANI

La vita di Alice

Alice ha 16 anni. Un sabato, tornando da una serata in discoteca, fa un incidente e si salva per miracolo. Compresa dalle lamiere, piomba in un coma profondo, quello che i medici chiamano stato vegetativo permanente. Per anni vivrà questa condizione: apparentemente inerte, sente tutto ciò che accade attorno a lei. Fino a un esito inaspettato. L'autrice affronta un tema difficile, dando voce, in un testo forse troppo breve, a dubbi e domande. Senza tesi preconcepite.



Le voci intorno di M.P. Ammirati, Cairo, pp. 96, € 9,00

R.CAR.



5 = capolavoro

4 = bello

meno duro, meno inquietante e capace di turbare. I bambini ogni mattina vengono divisi in piccoli gruppi, mandati a rubacchiare dove possono, e alla sera devono ritrovarsi in un luogo prefissato dal Raptor. Fra questi e i ragazzini si instaura un rapporto controverso, fatto di paura e terrore, ma anche di affidamento. In fondo, è diventato il loro padre e la loro madre, e una sua carezza è comunque dolce e rassicurante. In questa strana comunità si riproducono le dinamiche di una qualsiasi altra comunità di bambini: amicizie, ostilità, gelosie, alleanze, protezione reciproca; le ragazze più grandi fanno un po' da mamme ai più piccoli; tutto, quando possibile, viene trasformato in gioco.

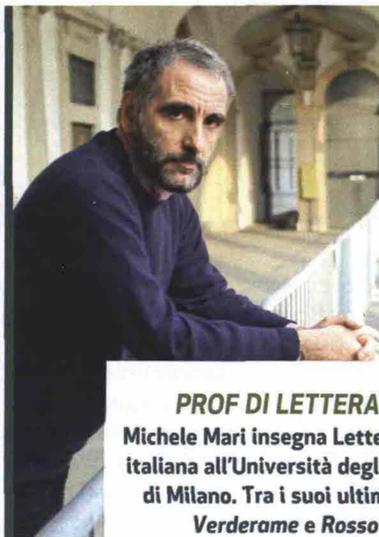
E non manca, prima di addormentarsi in qualche squallido capanno abbandonato, la favola della buo-

nanotte: è Alex, uno dei più grandicelli, figlio di un diplomatico italiano e di una moldava, a raccontarla al gruppo che gli si raccoglie attorno. E ogni favola è la storia, vera e insieme inventata, dei componenti.

Il gruppo si difende e si compatta di fronte all'esterno, anche se i tentativi di fuga di Manuel vengono immediatamente repressi. La discesa proseguirà fino alla meta, Roma, dove il Papa – è lui che il Raptor voleva incontrare? Il personaggio resta forse un po' troppo indefinito – è appena morto.

Eravamo bambini abbastanza è anzitutto un'efficace e non stereotipata introspezione del mondo infantile e della sua delicata e complessa psicologia. È, ancora, un romanzo di formazione, la storia di una brusca iniziazione alla vita. Infine, ci sembra che vada colta, in questa favola nera, una denuncia – che resta implicita – a carico del mondo adulto, da un lato indifferente nei confronti di tutti quei bambini che “non sono i nostri” (quanti fra coloro che li incontrano si domandano chi siano e dove stiano andando?), dall'altro iperprotettivo verso “i nostri figli”, tenuti così a distanza di sicurezza dalla vita vera. ■

il giudizio di FC



PROF DI LETTERATURA
Michele Mari insegna Letteratura italiana all'Università degli Studi di Milano. Tra i suoi ultimi libri: *Verderame* e *Rosso Floyd*.

Vi racconto il mio libro

**Michele Mari:
Dante, Kafka, Borges
e i fantasmi**

Da Dante a Machiavelli, da Kafka a Cecco Angiolieri, da Omero a Borges: la letteratura è la principale fonte di ispirazione per i racconti della raccolta *Fantasmagonia* (Einaudi) di **Michele Mari**.

- Ci vuole spiegare il titolo del libro?

«Fantasmagonia è una parola da me inventata modellata su un termine come “cosmogonia”, che significa “nascita del mondo”. Quindi il mio neologismo indica la nascita di un fantasma oppure come si diventa fantasmi».

- È il titolo anche del primo racconto...

«Sì, è un racconto di taglio fantastico, nel quale indago il rapporto che si stabilisce tra un fantasma e il suo luogo, quello con il quale finisce per coincidere, come per un rilascio di energia molecolare. In realtà l'oggetto principale del mio testo è la casa».

- Come si è rapportato alle opere che hanno ispirato i racconti?

«Di volta in volta, a capriccio, le ho evocate indirettamente, ho dato nuova vita ai loro personaggi, le ho ricondotte a occasioni biografiche diverse da quelle ufficiali».

- Che cos'è per lei la letteratura? Lavoro, vocazione, ossessione?

«Direi un po' tutte e tre queste cose insieme. Ma rettificarei la terna proposta in questo senso: vocazione, ossessione, piacere».

ROBERTO CARNERO



INFANZIA E MAMME

Carola Susani (1965) è autrice di *Pecore vive*, *L'infanzia è un terremoto* e *Mamma o non mamma* (con Elena Stancanelli). È redattrice di *Nuovi Argomenti*.

Musica contro la guerra

Nell'inverno del 1941, Leningrado è assediata dai nazisti e fiaccata dalla fame. È in questa città stremata che il grande compositore Dmitrij Sostakovič compose la *Settima sinfonia*, scritta per amore di Leningrado e poi eseguita in città da un'orchestra decimata, per risollevare il morale della popolazione. Storia avvincente di un capolavoro della musica, che diventa racconto di una città e dei suoi incrollabili abitanti. **MICHELA GELATI**



Sinfonia Leningrado di Sarah Quigley, Neri Pozza, pp. 381, € 17,00

3 = niente male 2 = così, così 1 = brutto